

PAOLO BENANTI

L'hamburger di Frankenstein

La rivoluzione della carne sintetica

COLLANA «Confini» [P10]
PAGINE 96
PREZZO € 9,50
ISBN 978-88-10-57002-9

Il 5 agosto 2013 oltre duecento giornalisti si accalcano nei *Riverside Studios* di Londra. La folla, analoga a quella che si raduna per la presentazione degli smartphone o dei computer più innovativi dei maggiori brand internazionali, non è però in attesa di un conglomerato prodigioso di silicio e vetro, bensì di un hamburger, non meno stupefacente dal punto di vista tecnologico.

Il panino in questione è una «creazione» del professor Mark Post, docente di Biotecnologia all'università di Maastricht, che ha confezionato il piatto utilizzando carne sintetica, detta anche artificiale o in vitro. Da quel momento un alimento che da sempre accompagna l'uomo può essere pensato come qualcosa che non è né artificiale (è pur sempre carne), né naturale (non proviene da un animale).

Che cosa comporta questa rivoluzione? Quali domande etiche solleva? Perché tutto questo interesse dell'Hi-Tech su un prodotto come la carne?

Sommario. *Premessa. I. Il mondo scopre il Frankenburger. II. La carne come fatto culturale. III. Silicon Valley e viaggi spaziali. IV. Polpette etiche. V. La governance dello sviluppo. VI. Questioni emergenti. Conclusioni. Nota bibliografica.*

PAOLO BENANTI, religioso del Terzo ordine regolare di san Francesco, è docente alla Pontificia Università Gregoriana e all'Istituto teologico di Assisi. Specializzato in Bioetica e nel rapporto tra Teologia morale, Bioingegneria e Neuroscienze, collabora con *l'American Journal of Bioethics – Neuroscience* ed è membro dello staff editoriale di *Synesis*. Con EDB ha pubblicato *La condizione tecno-umana. Domande di senso nell'era della tecnologia* (2016).